



**EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT**  
a population-based measure for communities

# EDI: La rilevazione dell'indice di vulnerabilità dei bambini di un territorio

Luigi Palestini, Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale  
Laura Borghi, Unione Terre d'Argine  
Maria Teresa Tassinari, Ausl Modena

# Punto di partenza: il progetto Kids in Places Initiative

- Nel triennio 2012/2015 l'Agencia sanitaria e sociale ha promosso un progetto internazionale (*Kids In Places Initiative* - KIPI) con partners regionali e canadesi: Università, insegnanti di scuole dell'infanzia, enti gestori delle scuole, Enti locali.
- Presupposto del progetto è la straordinaria importanza dei primi anni di vita per lo sviluppo delle funzioni fisiche, cognitive e socio-emozionali, sostenuto da evidenze delle neuroscienze e delle scienze sociali (Early Child Development)
- Obiettivo di KIPI era **l'analisi dei contesti di vita** di bambini/e di 5 anni per lo **sviluppo di indicatori del loro benessere**. Le tre linee traccianti sono:
  - investimento sull'infanzia e sulla comunità
  - vulnerabilità/equità
  - progettazione integrata



# Principi fondanti e presupposti teorici

- Spostare **l'attenzione delle scelte politiche** da valutazioni solo economiche alla promozione dell'equità, considerandolo un aspetto decisivo delle società civili per garantire i **diritti della persona** fin dalle prime fasi di vita e quindi per creare le basi per inclusione e giustizia sociale
- Si condivide il **modello ecologico di riferimento** elaborato dal gruppo di lavoro parte della Commissione per i determinanti Sociali di Salute dell'OMS, per comprendere gli **ambienti fisici e relazionali** che svolgono un ruolo importante nella crescita e nello sviluppo del bambino
- Il modello identifica **l'ECD (Early Child Development)** come la fase più importante di sviluppo nella vita e sostiene la scelta di investire affinché venga garantito a tutti i bambini un equo accesso ad un ambiente funzionale per la crescita sin dai primi istanti di vita.

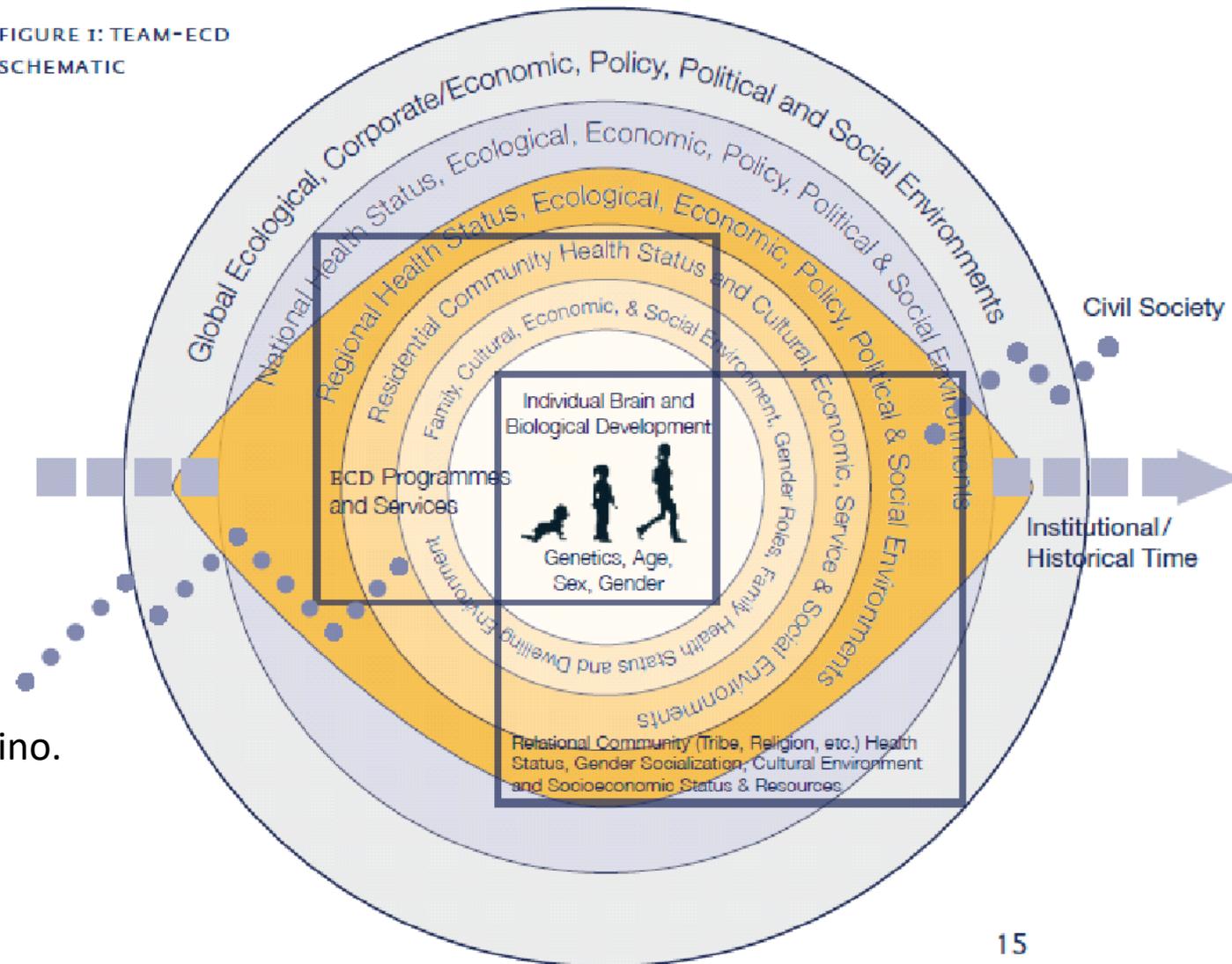
# Costrutti teorici

L' **Early Child Development** (sviluppo fisico, socio-emozionale, cognitivo/linguistico) è il risultato della interazione tra le caratteristiche biologiche del bambino e l'ambiente in cui il bambino è inserito.

Lo sviluppo è un **processo relazionale**

Un positivo ECD avviene quando il contesto ambientale (fisico, sociale, economico) mostra condizioni note per essere "nutrienti" per il bambino.

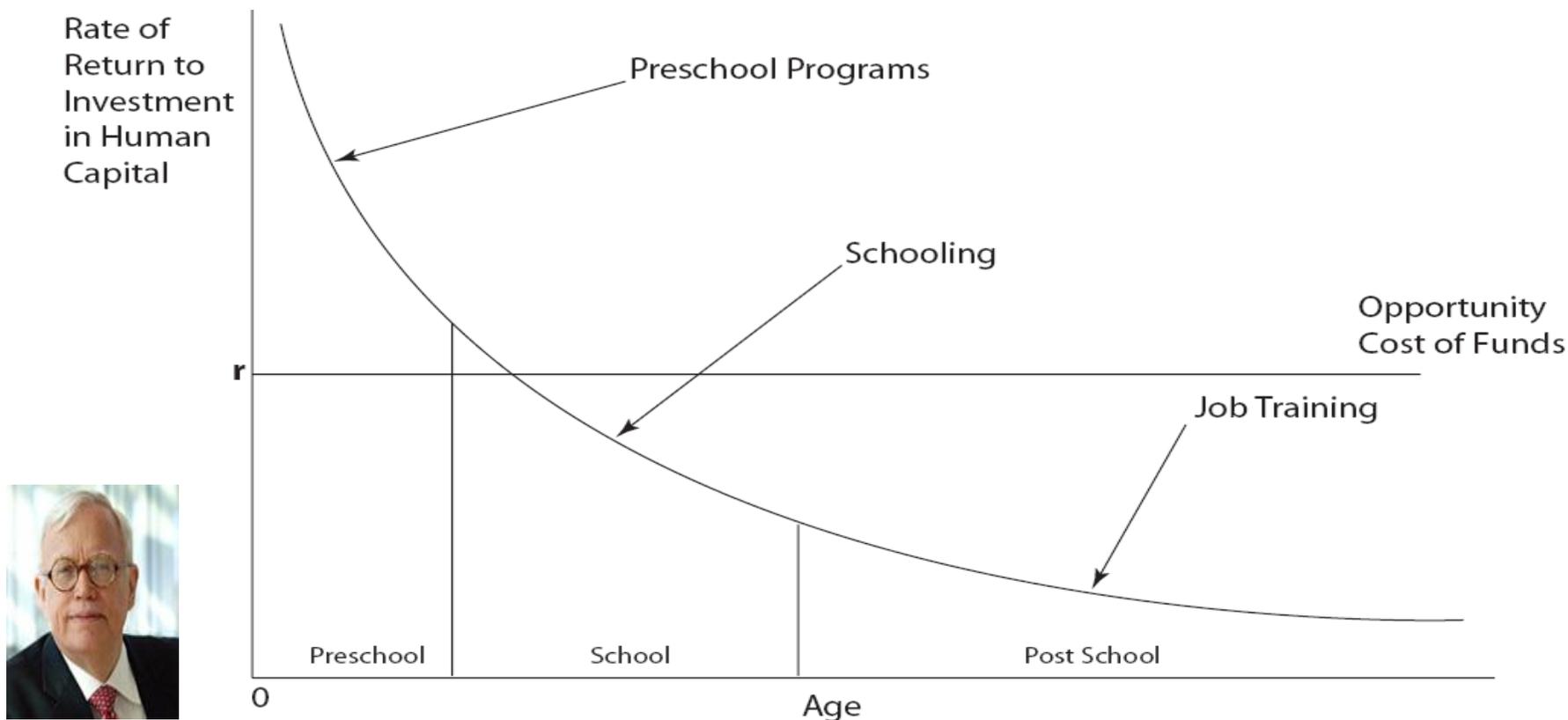
FIGURE 1: TEAM-ECD SCHEMATIC



## Curva di Heckman, Nobel per l'economia 2000

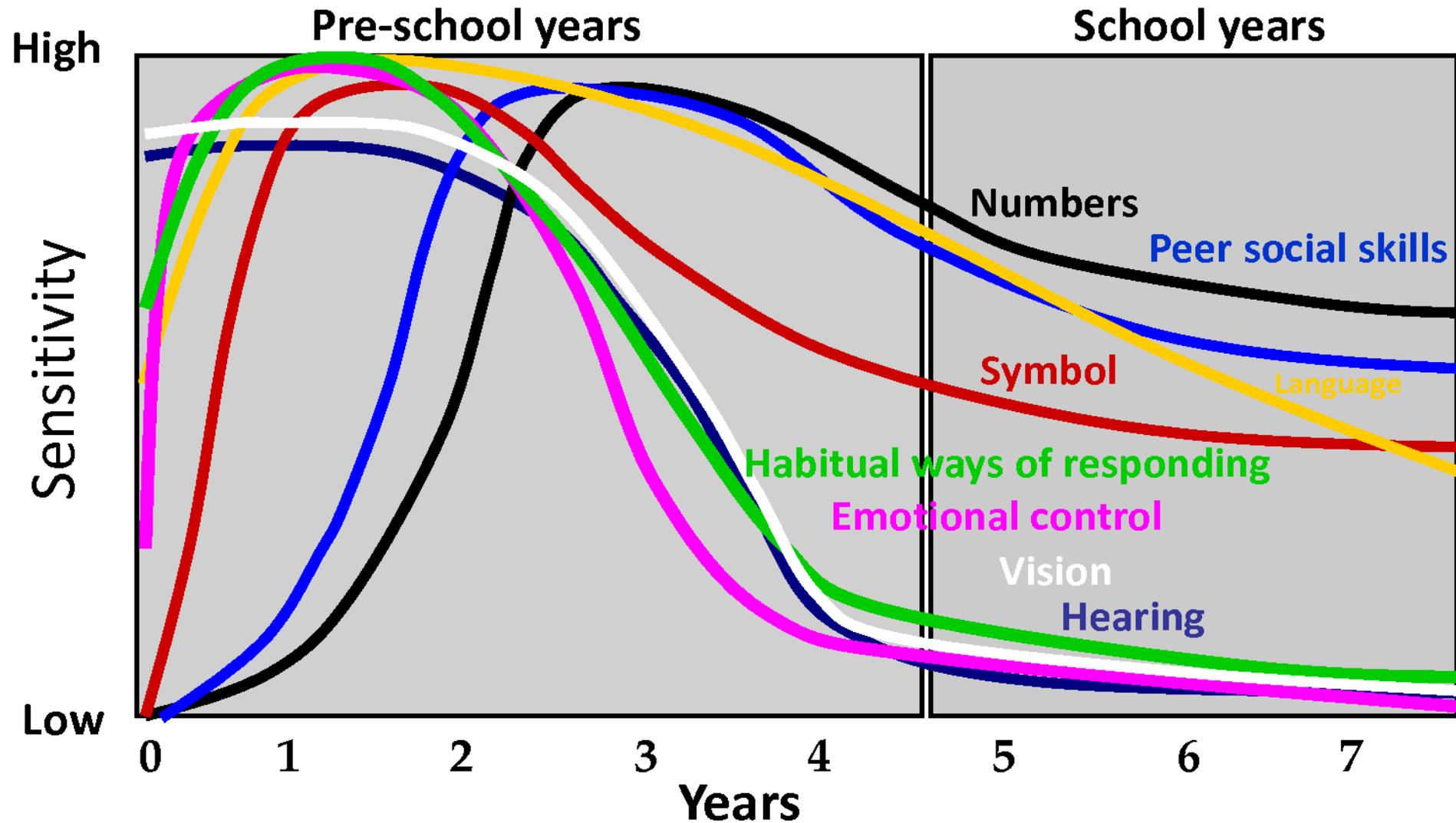
### Ritorno del capitale investito nello sviluppo delle comunità.

Source: Heckman and La Fontaine (2007). Returns to a Unit Dollar Invested



Rates of Return to Human Capital Investment Initially Setting Investment to be Equal Across all Ages

# Sensitive Periods in Early Brain Development



# Esiti di KIPI

- I risultati hanno riguardato essenzialmente due aspetti:
  - la validazione della versione italiana di **EDI (Early Development Instrument)**, un indicatore sintetico di vulnerabilità della popolazione infantile in età prescolare derivato dalla rilevazione svolta dalle insegnanti sui singoli bambini/e
  - l'avvio di **partnership nei territori coinvolti**, con l'obiettivo a medio termine di programmare in modo integrato interventi di contrasto precoce delle disuguaglianze e di promozione della salute e del benessere fin dai primi anni di vita



**A teacher completed instrument which  
measures children's development**

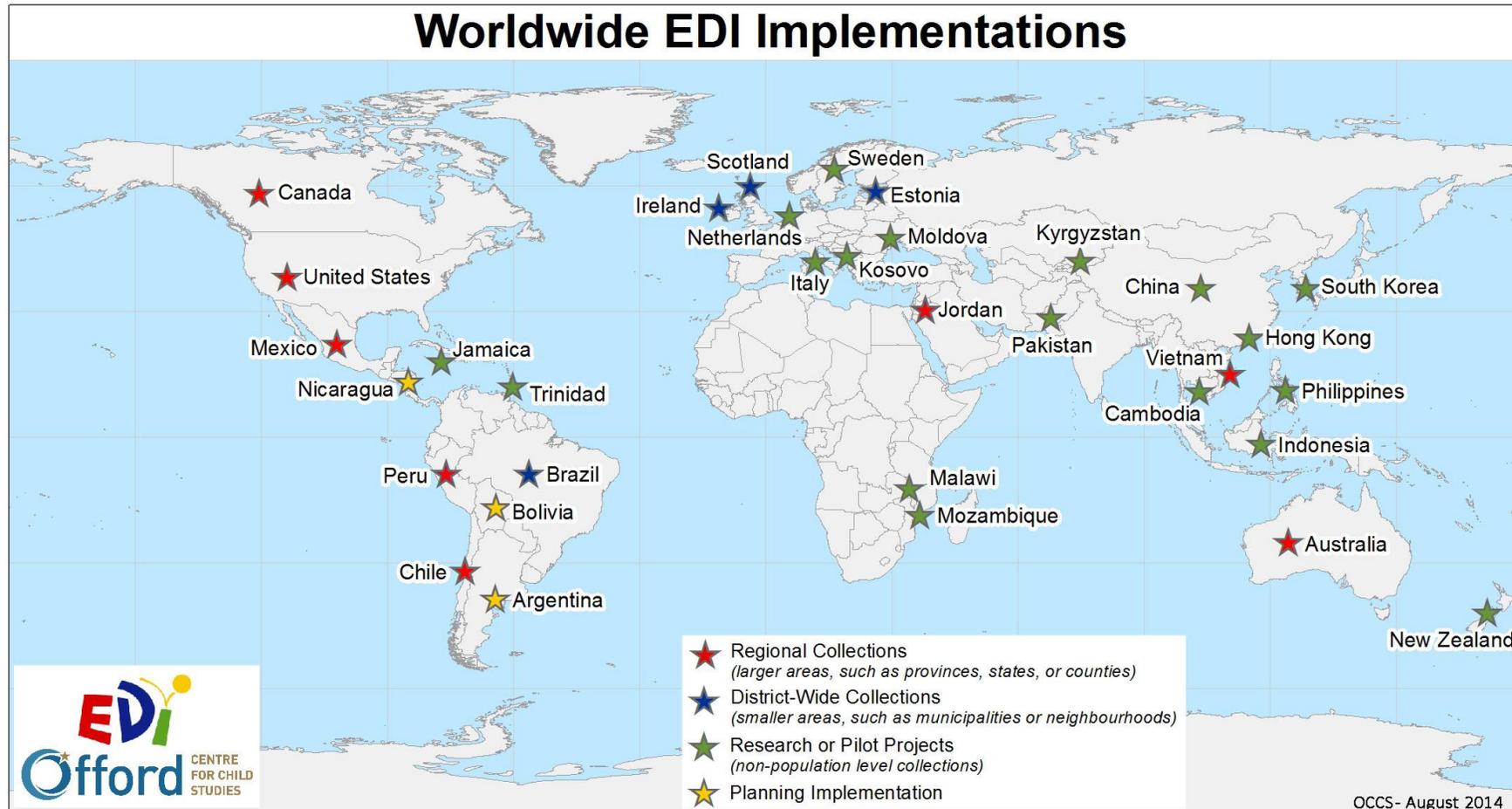
*-Offord Centre for Child Studies*

HUMAN  
EARLY LEARNING  
PARTNERSHIP

 **Offord** CENTRE  
FOR CHILD  
STUDIES

# Cos'è EDI e dove si usa

- L'Early Development Instrument (EDI) è il primo **metodo sistematico** ed uniforme, utilizzato in Canada e a livello internazionale, che consente di misurare le potenzialità del bambino per affrontare positivamente il percorso scolastico e di vita.



# Cos'è EDI in sintesi

---



- È uno **strumento** che misura il benessere dei bambini in una comunità attraverso la valutazione su 5 aree di sviluppo.
- Rileva un **indice** di vulnerabilità dei bambini di un territorio.
- È un **questionario** compilato da insegnanti dopo un'osservazione di almeno 6 mesi dei bambini all'ultimo anno di scuola dell'infanzia
- Quando i bambini vengono **valutati in una collettività** (es. quartiere, scuola) l'indice calcolato da EDI rappresenta un **indicatore** dello stato di salute e benessere dei bambini di quella comunità.
- L'indicatore è ecologico e non individuale. Per questa ragione EDI **non può essere usato per**:
  - **identificare vulnerabilità individuali** o come strumento diagnostico per problemi di natura evolutiva
  - **valutare la qualità dei contesti educativi** (scolastici o familiari)

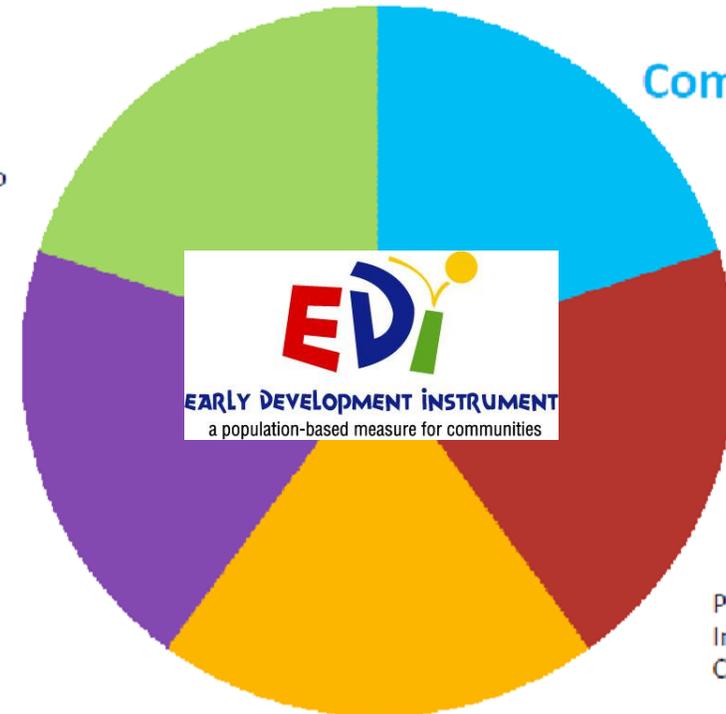
## Aree esplorate

### Maturità emotiva

Comportamenti pro-sociali e di aiuto  
Comportamenti ansiosi e timorosi  
Comportamenti aggressivi  
Iperattività e deficit di attenzione

### Linguaggio, sviluppo cognitivo e emotivo

Alfabetismo di base  
Alfabetismo numerico e uso  
della memoria  
Alfabetismo avanzato  
Alfabetismo numerico di base



### Competenze sociali

Competenze sociali generali  
Responsabilità e rispetto  
Approccio all'apprendimento  
Preparazione allo studio di nuove cose

### Salute fisica e benessere

Preparazione fisica alla giornata scolastica  
Indipendenza fisica  
Capacità motorie grossolane e fini

### Abilità comunicative

È capace di comunicare chiaramente i suoi bisogni e comprende gli altri; è interessato a imparare cose generali sull'ambiente che lo circonda/mondo

Conoscere e monitorare il **benessere dei bambini** di un territorio e le loro **vulnerabilità e bisogni**

**Intercettare cambiamenti** significativi che necessitano di interventi

**Confrontare territori** e individuare esempi virtuosi o ambienti fragili

Fornire informazioni utili per **la pianificazione di interventi e l'allocazione di risorse** dedicate ai bambini e alle loro famiglie

**Valutare gli esiti** di interventi e politiche rivolte ai bambini e alle loro famiglie

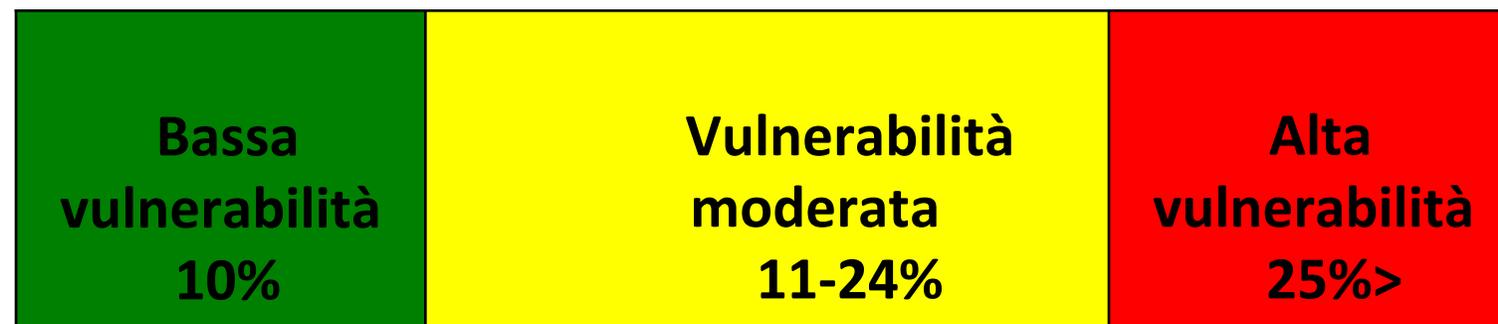
Fornire **informazioni ecologiche** sullo sviluppo dei bambini che possono essere associate ad altri indicatori (es. PIL, istruzione, reddito..) per descrivere un territorio (es. profili di comunità, profili di equità)

Perché utilizzare EDI in modo sistematico?



EARLY DEVELOPMENT INSTRUMENT  
a population-based measure for communities

Vulnerabilità  
misurata  
con EDI



- ✓ La vulnerabilità misurata con EDI identifica la quota di bambini che potranno incontrare difficoltà nel percorso scolastico.
- ✓ La quota di **vulnerabilità attesa** in una popolazione è inferiore o uguale al 10%.
- ✓ Quando l'indice supera il 10% significa che in quella popolazione vi è una quota di vulnerabilità potenzialmente **evitabile**.

# focus ob

comunità per il benessere dell'infanzia

## La rilevazione nel distretto dell'Unione Terre d'Argine

*Un progetto selezionato da  
**Con i Bambini** nell'ambito del  
Fondo per il contrasto della  
povertà educativa minorile*

SCUOLE	Scuole d'infanzia (statali, comunali, private)	<b>32</b>
BAMBINI/E e loro FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carpi 427 (statali e comunali) + 125 (paritarie autonome)</li> <li>- Novi di Modena 64 (statali) + 25 (paritarie autonome)</li> <li>- Soliera 100 (statali) + 50 (paritarie autonome)</li> <li>- Campogalliano 45 (statali e comunali) + 25 (paritarie autonome)</li> </ul>	<b>861</b>
PERSONALE INSEGNANTE	Insegnanti delle sezioni di 5 anni	<b>64</b>

La rilevazione nel distretto Unione Terre d'Argine - Universo

# Descrizione del campione 2018 - 2020



## 2018

**768 questionari validi**  
su 782 potenziali  
(rientro del 98.2%)

**741 nati** in italia  
(96.5%)

Maschi 50.3%  
Femmine 49.7%

Il **52%** dei bambini ha  
frequentato almeno un anno  
di **nido d'infanzia**

**Difficoltà economiche**

- 20.5% ha difficoltà
- 67.7% non ha difficoltà
- 11.8% non so

## 2020

**739 questionari validi**  
su 739 potenziali  
(rientro del 100%)

**693 nati** in italia  
(95.1%)

Maschi 51.7%  
Femmine 48.3%

Il **51.2 %** dei bambini ha  
frequentato almeno un anno  
di **nido d'infanzia**

**Difficoltà economiche**

- 17.3% ha difficoltà
- 68.9% non ha difficoltà
- 13.8% non so

# Quanto sono **vulnerabili** i nostri bambini?

Aree	% bambini vulnerabili (2018)*	% bambini vulnerabili (2020)**
Salute fisica e benessere	14.5	13.1
Competenze sociali	11.7	10.6
<b>Maturità emotiva*</b>	<b>17.3</b>	<b>8.4</b>
<b>Linguaggio e sviluppo cognitivo*</b>	<b>13.4</b>	<b>9.4</b>
<b>Comunicazione e conoscenza generale*</b>	<b>18.2</b>	<b>12</b>
Vulnerabilità in almeno 1 area	35.5	26.5
<b>Vulnerabilità in almeno 2 aree</b>	<b>19.9</b>	<b>13.6</b>

Soglia di vulnerabilità del 10° percentile, il grafico indica la percentuale di bambini che sta ci si aspetta che in ogni area ci sia approssimativamente il 10% di bambini che risultano vulnerabili. In grassetto sono evidenziate le aree che emergono come più «critiche» in questa rilevazione.

\* soglia di vulnerabilità con dati Campione Regionale 2017

\*\*soglia di vulnerabilità con dati Utda 2018

# Vulnerabilità comparata tra **maschi e femmine**

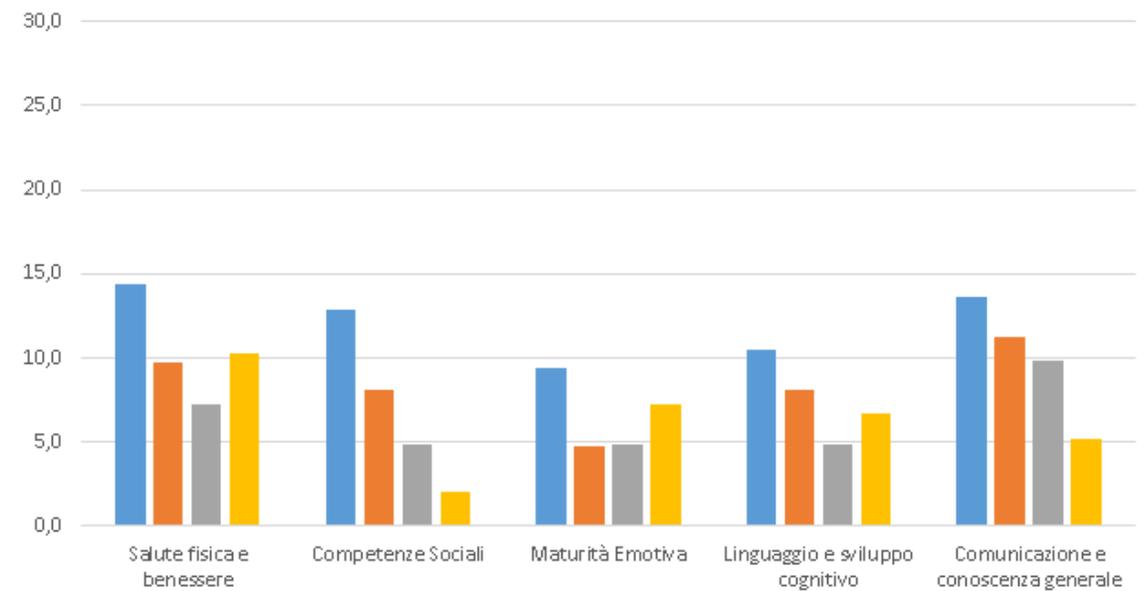
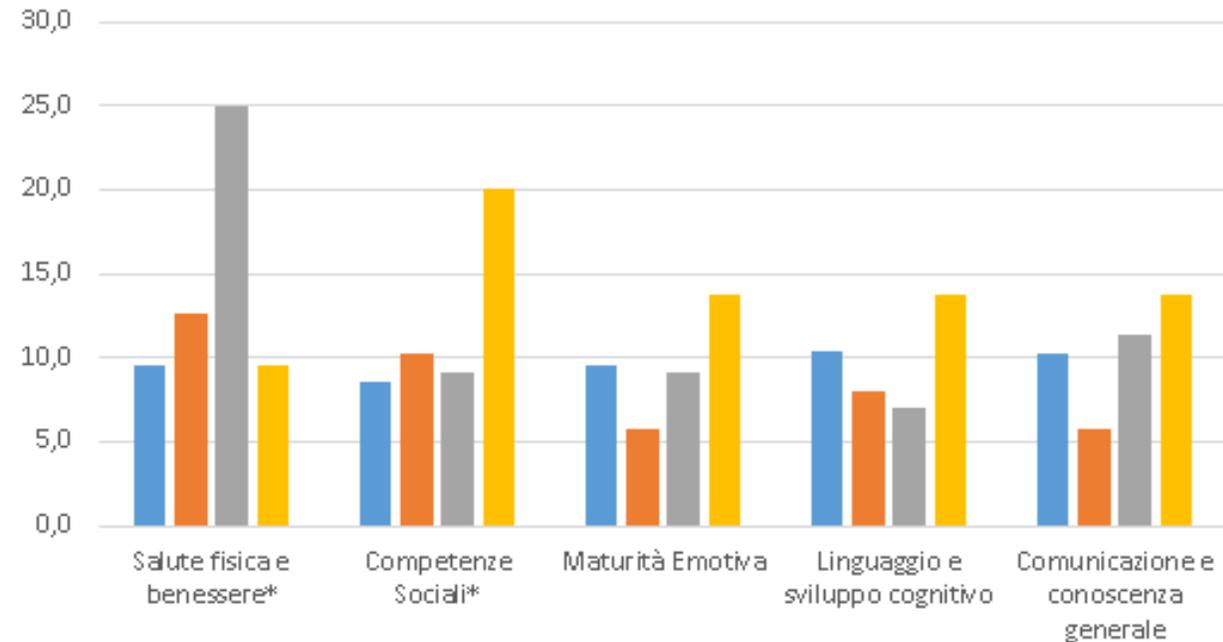
Aree	2018		2020	
	% vulnerabili M	% vulnerabili F	% vulnerabili M	% vulnerabili F
<b>Salute fisica e benessere</b>	<b>18.4</b>	10.5	<b>16.7</b>	9.2
<b>Competenze sociali</b>	<b>18.4</b>	5.0	<b>13.6</b>	7.2
<b>Maturità emotiva</b>	<b>27.2</b>	7.3	<b>11.9</b>	4.7
<b>Linguaggio e sviluppo cognitivo</b>	<b>19.7</b>	7.9	<b>11.2</b>	7.5
<b>Comunicazione e conoscenza generale</b>	<b>22.8</b>	13.6	<b>14.9</b>	8.9
Vulnerabilità in almeno 1 area	<b>46.9</b>	24.1	<b>32.8</b>	19.8
<b>Vulnerabilità in almeno 2 aree</b>	<b>28.0</b>	11.8	<b>17.5</b>	9.5

*Nota:* utilizzando come soglia di vulnerabilità il 10° percentile, ci si aspetta che in ogni area ci sia approssimativamente il 10% di bambini che risultano vulnerabili. In grassetto sono evidenziate le aree che emergono come più «critiche» in questa rilevazione.

# Vulnerabilità per Comune (%)

2020

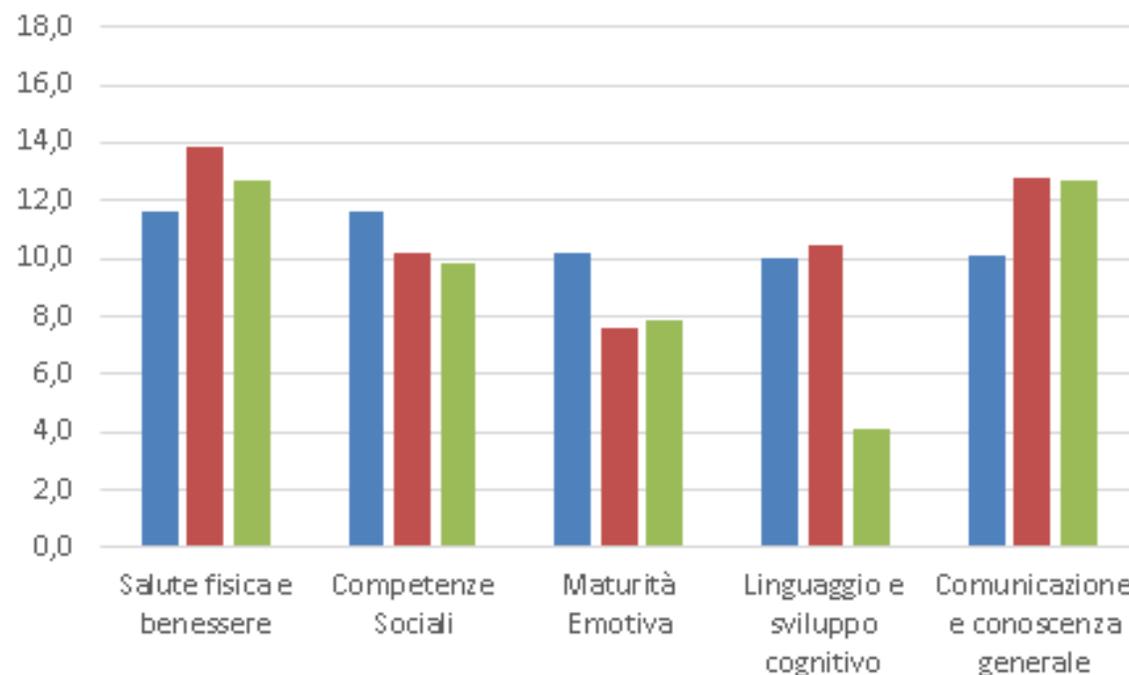
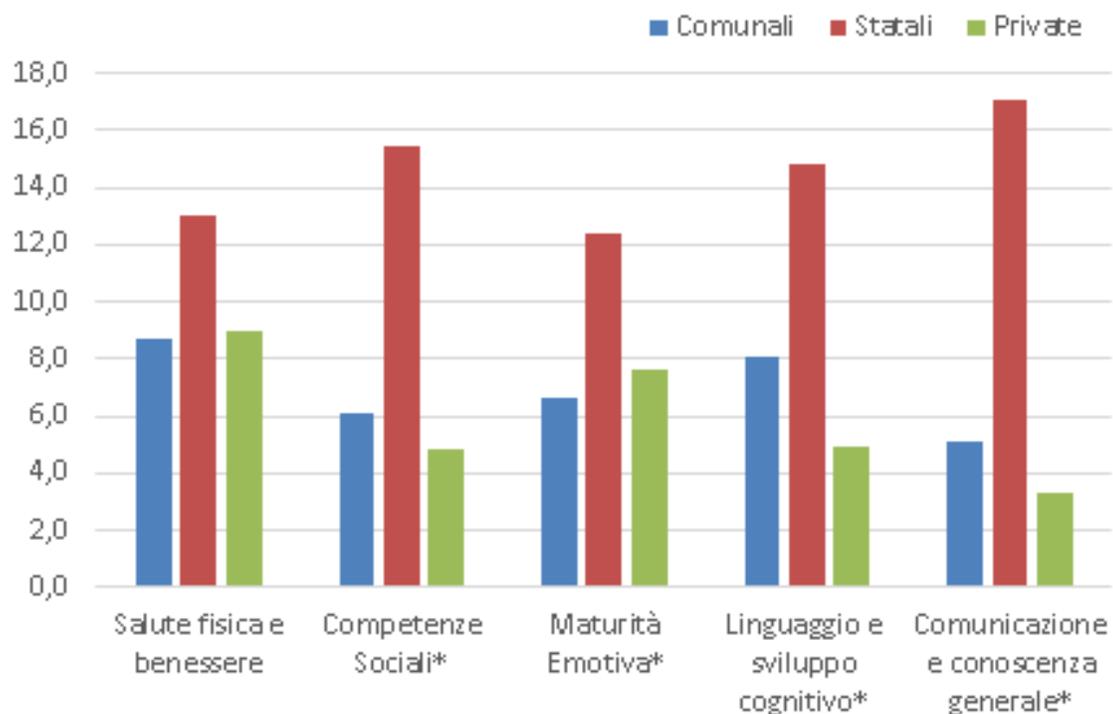
■ Carpi ■ Campogalliano ■ Novi ■ Soliera



*N bambini per comune:*  
 Carpi = 539 (73.0%)  
 Campogalliano = 62 (8.4%)  
 Novi = 41 (5.5%)  
 Soliera = 97 (13.1%)

# Vulnerabilità per gestione (comunale, statale, privata) (%)

2020



*N bambini per tipo di scuola:*  
 Comunali = 207 (28.0%)  
 Statali = 429 (58.1%)  
 Private = 103 (13.9%)